

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 65

INTERPELLANZA

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

**IL 24 SETTEMBRE 2018 – ORE 19,00**

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	D'APICE Ferdinando	LUVISON Romano
AUSILIO Ernesto	DE SENSI Serenella	MARCHITELLI Gerardo
AZEGLIO Luigi	DERI Luca	MARTINO Francesco
BERGHELLI Michele	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
BESSONE Stefania	GIOVANNINI Domenico	PINTO Rocco
CAMMARATA Giuseppe	LA MENDOLA Giuseppe	SABATINO Silvio
CREMONINI Valentina	LANTERMINO Davide	
CRISPO Michele	LEMMA Francesca	

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri: BOMBACI, CIACCI, CHIUMMENTO.

con l'assistenza del Segretario: Dr.ssa Laura CAMPEOTTO

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

**OGGETTO: LETTERA DI UN CITTADINO, COMPONENTE DEL COMITATO SPONTANEO INSIEME PER AURORA, ALLA SINDACA CHIARA APPENDINO. QUALI RISPOSTE? INTERPELLANZA ALLA SINDACA E ASSESSORI COMPETENTI.**

## **IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

### **PREMESSO**

che sono anni che nel territorio di Aurora vi sono diverse criticità.

### **PREMESSO**

Che il 9 novembre 2016 è stata presentata al Consiglio Comunale una Petizione con circa 2000 Firme con Oggetto: <<La Città non può continuare a ignorare, come spesso avviene, i segnali negativi che vengono dal territorio e che sono sotto gli occhi di tutti. Richiediamo al Consiglio comunale di affrontare, con le dovute azioni di contrasto alla criminalità, i problemi di insicurezza (spaccio e consumo di droghe, microcriminalità come scippi e biviacchi) e di degrado nella zona del Quadrilatero Aurora (zona compresa tra il fiume Dora- corso Vercelli compresa area Giardini Saint Bon- corso Vigevano-corsò Novara-corsò Palermo). Si richiede un urgente e inderogabile Tavolo di Lavoro interassessorile con i cittadini per un monitoraggio periodico finalizzato a migliorare la qualità della vita e avviare una riqualificazione del territorio. “Adesso Basta” i cittadini del Quadrilatero Aurora chiedono azioni concrete!>>

Che la Conferenza Stampa della Petizione per il Diritto di Tribuna è stata effettuata il 16 dicembre 2016 e successivamente la stessa è stata discussa il 17 gennaio 2017 nella Conferenza dei Capigruppo in Comune, poi non vi sono più state convocazioni e quindi la Petizione non ha avuto un seguito.

Che il 25 ottobre 2017 è stata presentata la richiesta di un Consiglio aperto in Circoscrizione 7 con oggetto: “Criticità e proposte per la riqualificazione del quartiere Aurora” con la presenza del Sindaco e degli Assessori comunali competenti. Per questa richiesta sono state presentate circa 430 firme di Elettori della Circoscrizione 7 come da Regolamento della Circoscrizione 7 Art. 9 comma 4d (che prevede la convocazione del Consiglio entro 20 giorni dalla data di consegna di almeno 150 elettori).

Che alla richiesta sopra citata il 22 gennaio 2018 il Sindaco Chiara Appendino risponde: “Gent.mo Presidente, in riscontro alla Sua del 4 gennaio u.s., Le comunico che, al momento, stanti i numerosi e improcrastinabili impegni già presenti in agenda, non è possibile ipotizzare a breve la mia presenza ad un Consiglio Aperto presso la Circoscrizione da Lei rappresentata. Resta inteso che, nella necessità di procedere con la convocazione della seduta, potrà richiedere la presenza degli Assessori competenti per materia. Cordiali saluti”.

Che sono passati circa 7 mesi dalla risposta del Sindaco e 10 mesi dalla richiesta.

### **CONSIDERATO**

Che scippi, ubriaconi per strada, spaccio, risse, schiamazzi notturni, personaggi ambigui che presidiano il territorio, continuano essere quasi consuetudine.

Quotidianamente nel quartiere si vive un clima di violenza e aggressività latente che rischia di esplodere da un momento all'altro, anche in mezzo a una strada e sotto gli occhi sempre più spaventati dei residenti.

### **VISTO**

Che l'1 agosto 2018 abbiamo ricevuto per conoscenza una lettera di un membro del Comitato Spontaneo Insieme per Aurora indirizzata al Sindaco che cita:

<<30/7/2018 *Egregia Sindaca Appendino,*

*Le scrivo da Aurora un quartiere problematico, come Lei saprà certamente, per parlarle dei soliti problemi che affliggono questo nostro bellissimo quartiere. In Aurora c'è la droga, tanta droga, del*

resto la droga è un problema difficile da affrontare; lo spaccio di droga è molto diffuso in quartieri come Aurora, Barriera di Milano, e probabilmente in tutta la città. Ma allora perché mi prendo la libertà di farle perdere questi cinque minuti preziosi? Vorrei parlarle del primo isolato di corso Brescia, perché credo sia emblematico di cosa succede quando il disinteresse dell'amministrazione diventa così estremo da causare danni quasi irreversibili. Nel primo isolato di corso Brescia c'è la scuola Parini, una scuola storica per Torino; la prima volta che sono entrato nella scuola Parini mi ha colpito molto un bronzo appeso al secondo piano, nemmeno in bella vista nell'ingresso, del Cavaliere Pungiglione, il quale lascia in perpetuo lire diecimila per premi agli alunni delle scuole comunali.

Certo la scuola è molto importante, soprattutto in un contesto come quello di Aurora: con la concentrazione più alta di stranieri in Torino. Mi piacerebbe tanto stringere la mano al cavalier Pungiglione, di solito in punto di morte la gente tende a lasciare i soldi alla chiesa, non si sa mai quando si arriva lassù.

Ebbene la scuola Parini copre gran parte del primo isolato di corso Brescia, per questo il primo isolato di corso Brescia può essere denominato, tranquillamente, isolato Parini. Bene, cosa succede nell'isolato Parini? Niente, è una piazza di spaccio. La piazza di spaccio Parini. Sì, si spaccia droga sotto i muri di una scuola elementare e lo si fa giorno e notte, sabato e domenica, festivi compresi. Non solo, una piazza di spaccio vuol dire una struttura: sentinelle, spacciatori, supervisor, si crea un clima intimidatorio nel quale non sei libero di affacciarti alla finestra, se abiti in un palazzo "normale", se invece abiti in un palazzo controllato dagli spacciatori allora le cose cambiano: non sei libero di lamentarti di nulla, non sei libero di chiamare la polizia, sei oppresso dagli spacciatori che hanno il controllo della piazza di spaccio; non vivi con serenità la permanenza nella città della Mole.

Parlo di permanenza nella città della Mole dato che gran parte degli abitanti dei palazzi non "normali" non sono italiani, ma stranieri, per loro forse è un po' come respirare aria di casa: oppressione, prevaricazione, insomma la legge del più forte.

Ah, dimenticavo, la scuola Parini è frequentata al 100% da stranieri, i quali, gran parte di loro, non vorrebbero iscrivere i loro figli in quella scuola: ho avuto la testimonianza di persone che nei loro paesi hanno avuto una istruzione superiore e che, se avessero saputo prima la situazione della Parini, non avrebbero iscritto i loro figli in quella scuola!

Ma io mi sono posto qualche domanda: come mai questa situazione così pesante incombe proprio qui? Perché nell'isolato in cui c'è una scuola elementare? Ebbene, mi sono dato una risposta: nell'isolato Parini c'è un'area molto grande che appartiene alla città metropolitana, in sfascio completo, semi abbandonata dove, mi dicono, c'è un ritrovo per barboni e anche prostituzione, non solo, al civico 5 di corso Brescia c'è un palazzo in stato di "abbandono", intendiamoci non è abbandonato, anzi, è abitato ma è come fosse terra di nessuno: è in uno stato di degrado totale.

Questo palazzo è la causa principale per la piazza di spaccio perché consente un appoggio logistico, un luogo dove occultare la droga con la complicità dei residenti, i quali probabilmente farebbero volentieri a meno di dare la loro complicità agli spacciatori solo che c'è un piccolo problema: non ne hanno la forza. – non tutti si intende, qualcuno di loro spaccia è ovvio! - Carissima Sindaca, io mi permetto questa confidenza, ma sa, ero sotto il comune quando è stata eletta, e ho visto i suoi occhi azzurri elettrizzati quella sera incredibile: ho stretto la mano a Nogarin, c'era anche Airola, è stato bello!

Sindaca, mi chiedo, è possibile dedicare qualche risorsa per ostacolare, debellare, piazze di spaccio? È possibile dedicare risorse in aree con problematiche complesse come l'isolato Parini? Non mi dia una risposta insignificante come ha fatto il sig. Versaci, il quale mi disse che se c'è spaccio: è un problema della Polizia! No, non mi dia questa risposta perché non è un problema della Polizia, o meglio, non solo della Polizia.

Nell'isolato Parini le cose sono così complesse che c'è bisogno di un intervento incisivo dell'amministrazione in concerto con la Polizia, ma è ovvio che non si può scaricare tutto sulla Polizia!

*Sindaca, Aurora e i cittadini di Aurora hanno pagato caro il prezzo dell'integrazione, e lo sappiamo tutti che in Aurora non ci abita la crema di Torino: sono gli ultimi a farsi carico del costo dell'integrazione in un paese dove non esiste una politica dell'integrazione. Sindaca, se in un bel momento i cittadini "normali" decidessero di abbandonare il quartiere perché non ci sono più le condizioni minime per viverci, sappiamo benissimo cosa succederà ad Aurora: non ci entrerà più nessuno! Diventerà terra di nessuno!*

*Io mi auguro che questa lettera possa smuovere qualcosa perché la situazione è disperata.*

*Cordiali saluti A.M.>>*

## **RICORDATO**

Che il Sindaco del Comune di Torino è anche il Sindaco della Città Metropolitana.

## **RICORDATO INFINE**

Che per riportare in questo pezzo di territorio "la normalità" non bastano solo eventi, piccoli o grandi, culturali e feste culinarie, ma ci vuole una progettazione a 360°.

## **INTERPELLA**

Il Sindaco per sapere:

1. Quale risposta ha dato al cittadino del Comitato Spontaneo Insieme per Aurora.
2. Se nella Sua agenda ha trovato uno spazio dopo circa 10 mesi dalla richiesta di più di 400 elettori della Circoscrizione 7 (e da circa 7 mesi dalla richiesta del Presidente) per presenziare a un Consiglio aperto sulle Criticità e proposte per la riqualificazione del Quartiere Aurora.
3. Quali progettazioni ci sono in atto per la riqualificazione tanto aspettata dai residenti dell'Area Ponte Mosca di proprietà della Città Metropolitana.
4. Perché la petizione sopra menzionata non ha avuto un seguito istituzionale dopo la Conferenza dei Capigruppo del 17/01/2017.

## **IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risulta assente il Consigliere MARTINO.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri BESSONE / LANTERMINO / LEMMA.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti : n. 18

Votanti : n. 17

Astenuti : n. 1

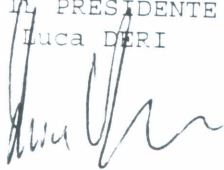
BERGHELLI

Voti favorevoli : n. 17

ALESSI / AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DE SENSU / DERI / GARIGLIO / GIOVANNINI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MOISO / PINTO / SABATINO.

Il presente "processo di deliberazione" è estratto dal verbale della seduta del 24 settembre 2018.

IL PRESIDENTE  
Luca DERI



LA SEGRETARIA  
Dr.ssa Laura CAMPEOTTO



### P U B B L I C A Z I O N E

La presente pubblicazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo del Centro Civico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28 settembre 2018.

LA SEGRETARIA  
Dr.ssa Laura CAMPEOTTO



Torino, 26 settembre 2018



**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**

Responsabile Amministrativo  
Cristina TEMBO

